



COMUNE DI ALEZIO (Le)

Sportello Edilizia - Settore Tecnico

Permesso di Costruire N. 6/2019

Prat. N. 34/2017

C.F.: PTR RTR 41R20 A185Q

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO

Vista l'istanza prodotta in data 19.04.2017 prot. n. 4705 dal sig. **Petruzzi Arturo** nato ad Alezio il 20.10.1941 ed ivi residente alla via XI Febbraio n. 12, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per "Progetto per la costruzione di un deposito agricolo alla contrada Marangelle, in catasto al Foglio 9, particella 163, in zona tipizzata E1 - zona agricola del P.R.G.C. vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal P.P.T.R. della Regione Puglia";

Visti gli elaborati grafici acquisiti al prot. n. 4705 del 19.04.2017 a firma del geom. Carlo Minerva;

Visti gli elaborati grafici acquisiti con nota prot. n. 12636 del 19.10.2017 a firma del geom. Carlo Minerva sostitutivi di quelli precedenti prot. n. 4705 del 19.04.2017;

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico - sanitario a firma del geom. Carlo Minerva datata aprile 2017;

Visto lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente P.R.G.C. e tutti gli strumenti attuativi; Vista la deliberazione di G.R. n. 180 del 11.03.2003 di approvazione con prescrizioni in via definitiva del P.R.G.C. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16.04.2003 e all'Albo Pretorio Comunale in data 2.05.2003;

Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 nr. 1150 e s.m.i., la Legge 30 aprile 1976 nr. 373, la Legge 28 gennaio 1977 nr. 10, la L.R. n.56/80 e la L.R. n.20/2001;

Richiamato il Testo Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

Vista la L.R. n. 20/2009;

Visto il P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1435 del 02.08.2013;

Vista la circolare esplicativa "Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo piano paesistico Territoriale della Puglia" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1810 del 01.10.2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2022 del 29.10.2013;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;

Visto il parere n. 13 della Commissione Locale per il Paesaggio espresso favorevolmente in data 29.01.2018 alle seguenti condizioni:

- Per le murature esterne dovrà essere evitato l'utilizzo di cemento a faccia vista o di rivestimenti con materiali impropri, prediligendo finiture lisce opache di cromia chiara;
- le superfici pavimentate esterne, qualora non immediatamente attigue ai fabbricati, dovranno essere pavimentate esclusivamente con tecnologie drenanti, preferibilmente

- mediante la posa di elementi distanziati a giunto largo, tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;
- dovrà essere garantita la presenza di essenze vegetali autoctone (arboree e/o arbustive) nell'intero sito di intervento;
- non siano utilizzate piante incompatibili con le misure di contenimento del CoDiRO;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Sezione di Lecce espresso in data 26.11.2018 con nota prot. n. 22454 alle seguenti condizioni:

- Tutti gli infissi previsti da progetto siano realizzati in legno e tinteggiati con cromia chiara;
- Non sia realizzata la pensilina prevista da progetto e sia ridotta a 20 cm. l'altezza del muro d'attico;
- La realizzazione di eventuali pavimentazioni esterne dovrà essere sottoposta alla valutazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Sezione di Lecce mediante apposito elaborato grafico che ne descriva estensione, localizzazione e tecnica costruttiva utilizzata.

Richiamata l'Autorizzazione Paesaggistica n. 55/2018 del 03.12.2018;

Vista la dichiarazione sostitutiva di accettazione delle prescrizioni espresse dalla Commissione Locale per il Paesaggio in data 29.01.2018 e delle prescrizioni della Soprintendenza in data 26.11.2018 a firma del sig. Petruzzi Arturo;

Visto il titolo di proprietà prodotto (Nota di trascrizione relativa all'atto di divisione del notaio Annibale Arnò in data 20.05.1992 rep. n. 33387);

Vista la certificazione del notaio Giuseppe De Pascalis relativa all'atto di asservimento del 17.01.2019, rep. N. 29990, raccolta n. 21456, in corso di registrazione e trascrizione;

Vista la visura di evasione Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce – Registro Imprese in data 25.01.2019;

Richiamato il parere del Settore Tecnico – Sportello Edilizia espresso in data 10.12.2018;

R I L A S C I A,

fatti salvi i diritti dei terzi, al sig. Petruzzi Arturo nato ad Alezio il 20.10.1941 ed ivi residente alla via XI Febbraio n. 12, PERMESSO DI COSTRUIRE per la sopra descritta attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, e precisamente: "Progetto per la costruzione di un deposito agricolo alla contrada Marangelle, in catasto al Foglio 9, particella 163, in zona tipizzata E1 – zona agricola del P.R.G.C. vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal P.P.T.R. della Regione Puglia";

Con l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia ed alle seguenti CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
2. **Deve essere acquisito da parte dell'Ufficio Edilizia Sismica – Difesa del Territorio della Provincia di Lecce, l'attestato di avvenuto deposito in conformità agli art. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;**
3. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla-osta del tecnico comunale.
4. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, con relative firme di accettazione. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, con deposito delle relative firme di

accettazione. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

5. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella-cartello, vidimata dal Settore Tecnico Comunale, recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori, dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso di Costruire.
6. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta allo Sportello Unico Edilizia del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
7. Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
8. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
9. Il presente permesso è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e le quote siano rispondenti a verità;
10. L'attività assentita con il presente permesso di costruire presuppone l'inesistenza di impianti pubblici (pali pubblica illuminazione ecc.) confliggenti con varchi, portoni e simili, il cui eventuale spostamento sarà a cura del Comune ma a totale carico del concessionario;
11. La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui al presente permesso di costruire dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006.
12. Presupposto essenziale che condiziona il rilascio del permesso di costruire è che la posizione del fabbricato in progetto rispetto alle urbanizzazioni a rete (strada, acquedotto, fogna, rete elettrica e pubblica illuminazione) sia stata verificata a cura del progettista ed accettata dal richiedente la concessione in uno con la sottoscrizione della pratica edile sin dal momento della presentazione al protocollo comunale.
13. **Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (art.15 dpr n.380/01 e s.m.i.).**

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

14. **E' obbligo per il committente produrre tutti gli estremi della ditta incaricata al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC.**
15. **Per le murature esterne dovrà essere evitato l'utilizzo di cemento a faccia vista o di rivestimenti con materiali impropri, prediligendo finiture lisce opache di cromia chiara;**
16. **Le superfici pavimentate esterne, qualora non immediatamente attigue ai fabbricati, dovranno essere pavimentate esclusivamente con tecnologie drenanti, preferibilmente mediante la posa di elementi distanziati a giunto largo, tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;**
17. **Dovrà essere garantita la presenza di essenze vegetali autoctone (arboree e/o arbustive) nell'intero sito di intervento;**
18. **Non siano utilizzate piante incompatibili con le misure di contenimento del CoDiRO;**
19. **Tutti gli infissi previsti da progetto siano realizzati in legno e tinteggiati con cromia chiara;**
20. **Non sia realizzata la pensilina prevista da progetto e sia ridotta a 20 cm. l'altezza del muro d'attico;**
21. **La realizzazione di eventuali pavimentazioni esterne dovrà essere sottoposta alla valutazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Sezione di Lecce mediante apposito elaborato grafico che ne descriva estensione, localizzazione e tecnica costruttiva utilizzata.**

Il costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (già artt. 3 e 6 della Legge 28.01.1977 nr. 10, è pari ad Euro 1.879,70 di cui Euro 1.090,60 per urbanizzazione secondaria ed Euro 789,10 quale contributo per il costo di costruzione.

Gli importi sopra citati sono stati interamente versati a mezzo c/c postale n. 12830733 in data 31.12.2018, ric. n. 0030.

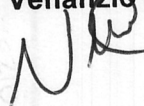
Per quanto innanzi non previsto si richiamano espressamente le disposizioni statali, regionali e provinciali vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente e sicurezza sul lavoro.

Alezio, 01.02.2019

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO



Arch. Venanzio Marra



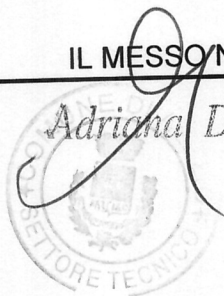
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE
Dal 11 FEB. 2019 al 26.2.2019

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di aver notificato oggi il presente atto mediante consegna a mani di Opom. Carlo Russo

Alezio 11 FEB. 2019

IL MESSO NOTICATORE



Adriana Della Bona